Centro Formazione Professionale

CENTRO MODA CANOSSA

sede in Via don Giuseppe Grazioli, 2 - 38122 TRENTO (TN)
telefono: 0461223310 0461260454 telefax: 0461267864
amministrazione@centromoda.tn.it canossatrento@pec.it
www.centromoda.tn.it

Soggetto gestore : ***Casa Madre dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane***
ente ecclesiastico giuridicamente riconosciuto con sede in Via San Giuseppe, 15 – 37123 VERONA (VR)
iscritto al n. 460 del Registro delle Persone Giuridiche
Codice fiscale e partita IVA: 00670330232
www.fdcc.org

Relazione del Revisore legale dei conti sul bilancio chiuso al 31/12/2017

Io sottoscritto Alberto Centurioni nato a Verona (VR) il 29 novembre 1959, con studio presso il *Centro Direzionale E33* in San Martino Buon Albergo (VR), Viale del Lavoro, 33, dottore commercialista e revisore legale iscritto al numero 334/A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Giurisdizione del Tribunale di Verona con effetto dal 17 giugno 1985 e al n. 13069 del Registro dei Revisori Contabili con D.M. 12/04/1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n.31*bis* – IV Serie Speciale del 21/04/1995, codice fiscale CNTLRT59S29L781H e partita Iva 02585590231, facendo seguito all'incarico affidatomi dalla Rev.da Madre Angelina Garonzi, legale rappresentante della *Casa Madre dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane*, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con sede in Verona, Via San Giuseppe, 15, codice fiscale e partita IVA 00670330232, soggetto gestore del **Centro di Formazione Professionale *Centro Moda Canossa*** – divenuto paritario con provvedimento del 21 dicembre 2010 - con sede formativa in Trento, Via Grazioli, 2, ho preso in esame il bilancio al 31 dicembre 2017 redatto da detta Casa filiale del predetto ente.

Al riguardo ho innanzitutto provveduto alla verifica dei documenti fiscali registrati, riscontrandone l'esatta rispondenza e la corretta registrazione.

Ho poi esaminato – condividendoli – i principi informatori ed i criteri di formazione e di valutazione adottati nella stesura di detto bilancio tenendo sempre presente che il bilancio sottoposto alla mia attenzione è parte di un più complesso bilancio delle attività "commerciali" gestite dall'ente in ossequio alla *mission* che lo anima. Al riguardo ho condiviso le nuove modalità di rilevazione del costo relativo all'acquisto di beni strumentali del valore unitario inferiore a 516 euro finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento. Tra i ricavi è quindi rilevato l'intero contributo erogato dalla P.A.T. mentre i costi recepiscono tutti gli acquisti dei predetti beni.

Attestando la sussistenza del requisito della prevalenza del servizio formativo svolto in rapporto al totale dei proventi/ricavi conseguiti da Codesta Istituzione formativa, rilevo che le principali attività "altre" svolte in corso d'anno e comunque riconducibili all'attività formativa svolta – di rilievo assoluto e percentuale di certo contenuto e che vedono quale soggetto finanziatore il Servizio scolastico della PAT - godono della separatezza contabile a far data dall'1 settembre 2011.

Ciò detto e rilevato, esprimo il mio parere positivo in ordine alla corretta gestione e puntuale registrazione contabile dei dati posti a base del bilancio in rassegna rilevando che il contenuto disavanzo che ne emerge rappresenta il risultato economico della gestione dell'Istituzione formativa con sede in Trento.

Sottolineo poi d'aver agito in conformità alle vigenti Raccomandazioni in materia di controllo indipendente negli Enti non profit approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Da ultimo, come lo scorso anno, mi permetto rilevare che il dato riferito al patrimonio di detta istituzione formativa – pur se contabilmente corretto – rappresenta in maniera del tutto parziale il più complesso patrimonio dell'Ente gestore di cui l'Istituzione formativa trentina è una componente.

Verona, 27 aprile 2018

(dottor Alberto Centurioni)